

COPPA UEFA: VINCONO TUTTE LE ITALIANE. IN ATTESA DEL DERBY I NERAZZURRI SUPERANO SUL NEUTRO DI TRIESTE I POLACCHI DEL WISLA CRACOVIA

Kallon fa volare l'Inter

Doppietta con l'aiuto di Adriano e Vivas

Bruno Bernardi
inviato a TRIESTE

Con il derby nella testa e troppe assenze importanti, l'Inter ha faticato più del previsto a piegare il modesto Wisla Cracovia nell'andata del 2° turno di Coppa Uefa. C'è voluta una bella doppietta di Kallon, tra il 15' e il 18' della ripresa, per sbloccare il risultato. Massimo Moratti, accolto prima della gara da un'ovazione in tribuna d'onore, ha applaudito le prodezze del suo Kallon. Poi, informato della brillante prestazione del milanista Rui Costa e Shevchenko con il Cska, ha replicato in vista del derby: «Meglio che si siano sfogati con i bulgari. Comunque noi abbiamo Kallon. L'Inter mi è piaciuta». Un'Inter prima brutta poi più cresciuta, quella vista a Trieste.

Oltre a Materazzi, rimasto a casa per i postumi di un leggero infortunio che ieri non gli ha impedito di allenarsi a Appiano Gentile, Cuper risparmiava altri elementi in vista del derby. Come Di Biagio, che accusava qualche linea di febbre, e Ventola, in panchina per far posto ad Adriano. Altra sorpresa, quella di far rifare Javier Zanetti (tra i panchinari) e Dalmat (squalificato per una giornata). Cuper sa che non può sbagliare la sua prima sfida stracittadina con il Milan, dopo lo 0-6 nell'ultimo derby dello scorso torneo. Un'umiliazione che i tifosi nerazzurri non hanno dimenticato e neppure Massimo Moratti. Vietato perdere ancora, contro un Diavolo all'arrabbiata, per due buone ragioni: il prestigio e la classifica. Difendere il primato, tenere a meno 3 i rossoneri e, possibilmente, allungare il passo sono gli obiettivi di Cuper in attesa di recuperare Vieri - il cui rientro

potrebbe avvenire in casa con il Lecce - e Recoba, che ieri sera era al «Rocco» come opinionista tv e sta per volare in Uruguay dove disputerà le ultime due gare di qualificazione ai prossimi Mondiali asiatici.

Recoba non vede l'ora di tornare a giocare nell'Inter, che reputa un gruppo forte e compatto: «Si vede la mano di Cuper». Per Ronaldo non c'è fretta: forse disputerà una manciata di minuti nel ritorno con il Wisla a Cracovia, ma il programma di recupero del Fenomeno procede per gradi, come da copione visto che lo stiramento rimediato a Brasov è ormai guarito. L'Inter è l'unica squadra ancora imbattuta in campionato e il Milan sta attraversando un periodo critico,

ma non può permettersi altri passi falsi per evitare che la posizione di Terim diventi ancora più critica. Il derby servirà a Cuper per verificare se l'organico dell'Inter, che sinora ha saputo mascherare assenze pesanti, saprà ripetersi con una concorrente diretta per lo scudetto. E subito dopo ci sarà un'altro durissimo esame, a Torino contro la Juventus.

Il test con i polacchi è servito a Cuper per verificare lo stato di forma di alcune alternative e di quegli elementi-base che sono inamovibili, o quasi. Si è giocato prevalentemente a senso unico con i nerazzurri rovesciati nella metà campo del Wisla che teneva la squadra cortissima, nonostante il continuo incitamento di 200

sostenitori. Adriano sciorinava un paio di giocate di classe, scodellando un invitante traversone per Kallon che si faceva precedere da Sarnat. Un retropassaggio sbagliato di Georgatos, da 50 metri, consentiva al Wisla di conquistare il primo corner. Tolido, che aveva fatto da spettatore sino alla mezz'ora, veniva salvato sulla linea da Georgatos su giravolta di Zajac. Sfortunato Adriano, il cui sinistro ravvicinato sfiorava il montante. Nella ripresa, il primo gol: un bolide del brasiliano centrava la traversa e rimbalzava sulla linea, dove Kallon dava il colpo di grazia. Il bomber africano concedeva poi il bis con una spettacolare rovesciata che ripagava i 5 mila spettatori del prezzo del biglietto.



INTER (4-4-2)	2	WISLA (4-4-2)	0
TOLDO	6	SARNAT	6
VIVAS	6	SZYMKOWIAK	5.5
SIMIC	6	ZAJAC	6
CORDOBA	5	GLOWACKI	6
GEORGATOS	5	MOSKAL	6
(1' s.t. Gresko)	6	PATER	5.5
OKAN	6	(30' s.t. Czerwiel)	5
SEEDORF	5	KUZERA	6
(20' s.t. Dalmat)	5.5	(20' s.t. Bosczyński)	5
C. ZANETTI	6	MOSKALENICH	5
GUGLIELMINPIETRO	6	KALICIAK	5
(30' s.t. Emre)	5.5	FRANKOWSKI	5.5
KALLON	7	(37' s.t. Nicinski)	5
ADRIANO	6.5	ZYRANSKY	6
AIL CUPER	6	AIL SMUDA	5

Arbitro: IRVINE (Irlanda) 5
Reti: s.t. 15' e 18' Kallon.
Ammoniti: Czerwiel, Kaliciak, C. Zanetti.
Spettatori: 4.934 paganti, incasso 159.060.000 lire.

Kallon, giovane attaccante della Sierra Leone, è stato il protagonista della vittoria interista sul neutro di Trieste

Brillano i gioielli del Milan

Rui Costa-Shevchenko, tutto facile con il Cska

Nino Sormani

MILANO

Bastano venti minuti di buon calcio al Milan, riveduto e corretto da Terim, per andare in vantaggio contro i bulgari del Cska Sofia e dare segni di ripresa. Il 2-0 fa rifare Terim almeno fino al derby di domenica con l'Inter, gara decisiva per il suo futuro. Al successo ha contribuito la pochezza dell'avversario di questa gara d'andata del secondo turno di coppa Uefa. Il Cska si presenta a San Siro con la precisa volontà di strappare un pareggio per tentare il colpaccio al

ritorno giovedì 1° novembre a Sofia. Quindi squadra ben chiusa in difesa e pronta a colpire, se possibile, in contropiede. Una scelta tecnica vanificata da lentezza e mancanza di mordente.

Il Milan parte subito all'attacco chiudendo i bulgari nella loro metà campo e rinforzando il proprio reparto arretrato con Kaladze al posto di Serginho, finto tornante di sinistra ma schierato davanti alla difesa a sostegno di Albertini e del più avanzato Rui Costa. Resta così un po' scoperta la fascia sinistra lasciata al solo Maldini, mentre a destra c'è Brocchi davanti a Con-

tra. I rossoneri però durano solo 19', quando Rui Costa segna con un secco tiro da fuori area deviato dal bulgaro Petrov. Agguantato il vantaggio il Milan torna lento e scontato. Per dare la scossa, Terim nella ripresa toglie Inzaghi e Albertini, inserendo Gattuso e Serginho come seconda punta. E proprio il tanto discusso brasiliano al 5' parte in slalom da metà campo e crozza per Shevchenko, che di testa raddoppia. Il Cska Sofia è costretto a scoprirsi, ma i suoi tentativi vengono inesorabilmente sventati dal Milan, che non si danneggia nella ricerca del terzo gol.

MILAN (4-3-1-2)	2	CSKA SOFIA (3-5-2)	0
ABBIATI	6	LUKIC	6
CONTRA	6	ANTONOV	5.5
COSTACURTA	6	IVANOV G.	5
ROQUE JUNIOR	6	VALKANOV	5.5
MALDINI	6.5	(41' s.t. Vranjes)	5.5
BROCCHI	6	JANKEV	6
ALBERTINI	5.5	TOMOVSKI	5
(1' s.t. Gattuso)	6	PENEV	6
KALADZE	5.5	GUEYE	6.5
RUI COSTA	6.5	PETROV	5
(39' s.t. Pirlo)	5.5	MANCHEV	5
SHEVCHENKO	6	(27' s.t. Moke)	5
INZAGHI	5	BUCAREV	5
(1' s.t. Serginho)	6	(18' s.t. Lechkov)	5
AIL TERIM	6	AIL NIKODIMOV	5

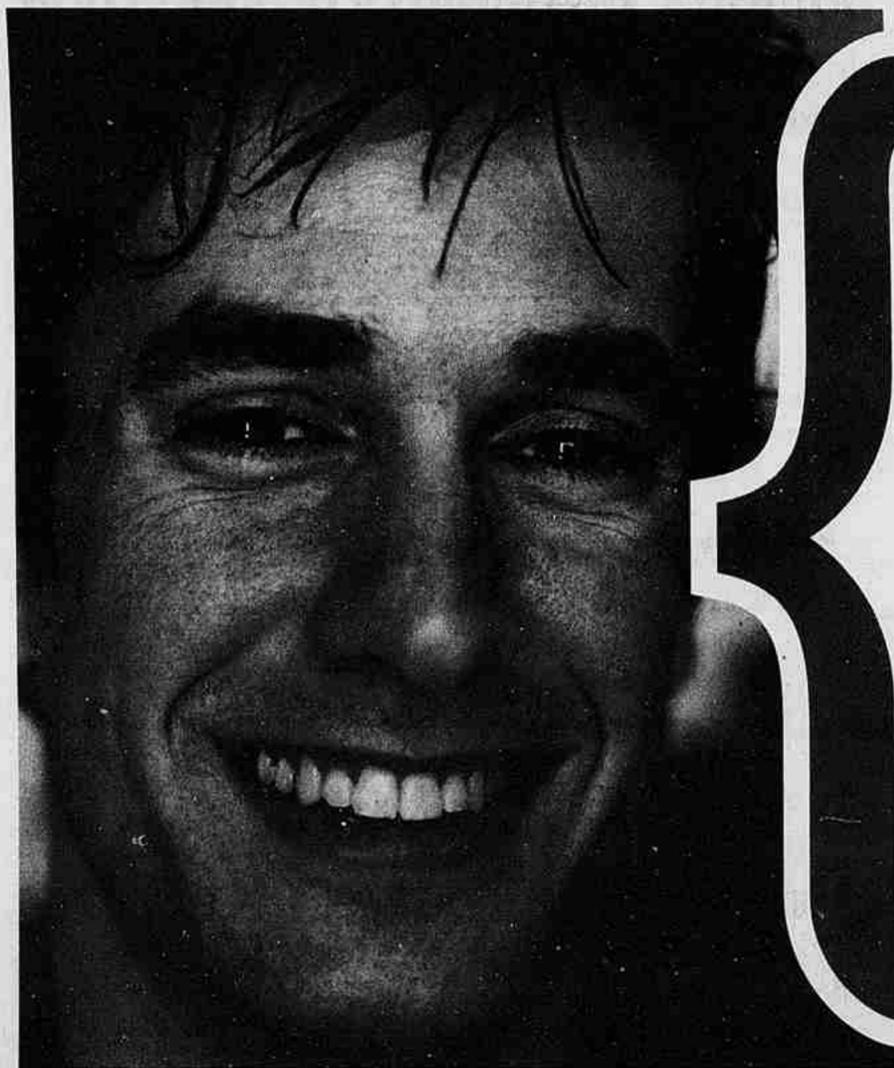
Arbitro: CLAUDS BO LARSEN (Danimarca) 5.5
Reti: 19' p.t. Rui Costa; 5' s.t. Shevchenko.
Ammoniti: Maldini, Brocchi, Ivanov G., Penev e Serginho. Espulsi: nessuno.
Spettatori: Paganti 6.750, incasso 150.390.000.

Di Vaio lancia il Parma a Utrecht

Colpo degli emiliani in trasferta: 1-3 Due reti della Fiorentina contro il Tirolo

Bene anche le altre due italiane in Coppa Uefa. Con un grande secondo tempo la Fiorentina di Mancini ha superato in casa gli austriaci del Tirolo di Innsbruck. Ottima l'intesa del trio d'attacco Morfeo-Mijatovic-Nuno Gomes che ha mandato in tilt la spavalda formazione di Loew, che ha perso il buon ordine tattico della prima parte, anche perché Barisic è vistosamente calato. Le reti di Morfeo al 46' e di Nuno Gomes all'84, uscito poi tra le ovazioni della curva Fiesole. I tifosi viola hanno intonato nel finale cori dedicati a Enrico Chiesa.

Ottima prova del Parma che sul campo dell'Utrecht in Olanda ha conquistato l'intera posta con un perentorio 3-1. Grande protagonista, ancora una volta, Marco Di Vaio, autore di una doppietta e ispiratore costante e incisivo della manovra offensiva. Di Vaio, che si ripropone così autorevolmente all'attenzione del ct azzurro Trapattoni per i Mondiali 2002, ha avuto in Bonazzoli una spalla efficace. Il poderoso attaccante ha messo la sua firma sul secondo gol che ha in pratica garantito il superamento del turno alla squadra di Ulivieri.



Ora so che c'è una nuova offerta.



Motorola T180
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso.
a sole **169.000** lire*



Nokia 8310 GPRS
Peso: 84 gr. T9, vibrazione, 500 memorie tel. 150 memorie SMS, radio AM/FM integrata.
a sole **999.000** lire*.
Offerta valida fino al 31/10/01. Prezzi di riferimento standard.

NOVITA'



Ericsson T29
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso.
a sole **399.000** lire*.
Offerta valida fino al 31/10/01. Prezzi di riferimento standard.

Torino P.zza Carducci, 130 tel. 011.6677131 | Torino Via Cernaia, 29/A tel. 011.530490 | Torino C.so A. De Gasperi, 35 tel. 011.5806119 | Torino P.zza Sabotino, 1 tel. 011.3828168

Spazio omnitel®
Facciamo conoscenza.

* IVA inclusa.